

Stefano Agosti, Roberto Antonelli, Ottavio Besomi,  
Luigi Blasucci, Claudio Ciociola, Anna Dolfi, Luciano Formisano,  
Giorgetto Giorgi, Guido Lucchini, Clelia Martignoni,  
Nicola Merola, Angelo R. Pupino, Cesare Segre

# Gianfranco Contini vent'anni dopo

Il romanista, il contemporaneista

Atti del Convegno internazionale di Arcavacata  
Università della Calabria  
14-16 aprile 2010

*a cura di*  
Nicola Merola



Edizioni ETS



[www.edizioniets.com](http://www.edizioniets.com)

*In copertina*  
Un'immagine di Gianfranco Contini

*Il presente volume è stato pubblicato con il contributo*  
*MOD - Società Italiana per lo Studio della Modernità Letteraria*

© Copyright 2011  
EDIZIONI ETS  
Piazza Carrara, 16-19, I-56126 Pisa  
[info@edizioniets.com](mailto:info@edizioniets.com)  
[www.edizioniets.com](http://www.edizioniets.com)

Distribuzione  
PDE, Via Tevere 54, I-50019 Sesto Fiorentino [Firenze]

ISBN 978-884672999-6

## INDICE

<i>Presentazione</i>	5
<i>Cesare Segre</i> Contini uno, due e tre	7
<i>Stefano Agosti</i> Contini e il fauno di Mallarmé	19
<i>Giorgetto Giorgi</i> Attualità degli studi di Gianfranco Contini su Marcel Proust	29
<i>Angelo R. Pupino</i> La «letteratura dell'Italia unita»	41
<i>Luciano Formisano</i> La romanistica di Gianfranco Contini	69
<i>Roberto Antonelli</i> Contini e la poesia italiana	85
<i>Claudio Ciociola</i> Contini e il teatro religioso del Medioevo Per la storia di un'antologia	107
<i>Luigi Blasucci</i> Di Contini su Montale	123
<i>Clelia Martignoni</i> Attraverso l'espressionismo di Contini	137
<i>Guido Lucchini</i> Note sul Gadda di Contini	159

<i>Ottavio Besomi</i> Il Manzoni di Contini	173
<i>Anna Dolfi</i> Varianti dinamiche e sistema di compenso Il caso Leopardi	193
<i>Nicola Merola</i> Pierro, qualche esercizio e una lezione	211
<i>Indice dei nomi</i>	231

## PRESENTAZIONE

Gli Atti del convegno internazionale di Arcavacata, 14-16 aprile 2010, su «Gianfranco Contini vent'anni dopo. Il romanista, il contemporanista», approdano tempestivamente alla pubblicazione, per il rinnovato impegno di tutti i relatori, che torno a ringraziare di cuore.

Nel convegno, promosso dall'Università della Calabria, dalla Mod – Società italiana per lo studio della modernità letteraria e dalla Sifr – Società italiana di filologia romanza, hanno tenuto relazioni allievi di Contini, continuatori della sua lezione, studiosi della letteratura e della critica letteraria contemporanea, illustrando la duplice ispirazione della ricerca del Maestro, ugualmente impegnato sul fronte della filologia e su quello della critica, e l'ampio spettro dei suoi interessi.

Sono stati così presi partitamene in esame sia gli scritti dedicati da Contini ai suoi autori prediletti, italiani e stranieri (da Gadda e Montale a Mallarmé e Proust, a Manzoni e Leopardi), sia le più ampie rubriche nelle quali il suo lavoro si iscriveva (come la lirica o l'espressionismo), sia singole opere (come la *Letteratura dell'Italia unita*).

Aver ricordato a vent'anni dalla sua scomparsa chi, con la sua indiscussa autorità, contribuì in maniera decisiva all'avvento della grande stagione della critica, è stato anche un modo per tornare a porre sul tappeto la questione, cara a lui e oggi cruciale, del ruolo degli studi letterari nel nostro sistema formativo e nella cultura contemporanea.

Della qualità dei risultati cui le relazioni sono pervenute, miglior giudice sarà il lettore informato. A me compete solo l'obbligo di ricordare quanti li hanno resi possibili senza comparire nell'indice di questo volume o, come Luciano Formisano e Angelo R. Pupino, comparendovi solo in veste di relatori, quando invece hanno per primi concepito e voluto il convegno, sostenuto chi lo ha materialmente organizzato, a me generosamente delegato la curatela degli Atti.

Ricordo quindi con gratitudine non formale il rettore dell'Università della Calabria Giovanni Latorre, il preside della Facoltà di Lettere e Filosofia Raffaele Perrelli, il direttore del Dipartimento di Filologia Vito Teti, il presidente della Scuola Dottorale Internazionale di Studi Umanistici

Daniele Gambarara, nonché il personale amministrativo che del convegno a vario titolo si è occupato. Una menzione a parte merita la preziosa collaborazione di Sonia Rovito e Gianclaudio Curia.